



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

Decreto n. 25
DEL 7/12/2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 241/90, recante norme sul procedimento amministrativo.

Visto, in particolare, l'art.1 di tale legge, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività d'interesse comune.

Visto il D.Lgs. 230/95, relativo all'attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 06/117/Euratom in materia di radiazioni, 09/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 11/70/Euratom in materia di gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili.

Visto, in particolare, l'art. 115-quater, comma 1, del D.Lgs. 230/95 che, a fronte di pratiche con materie radioattive, prevede la preparazione ed approvazione di piani d'intervento, rivolti a prevenire e/o diminuire i rischi connessi.

Visto il D.L. 67/97, convertito con modificazioni dalla L. 135/97, recante disposizioni urgenti per l'occupazione.

Visto, in particolare, l'art. 13 del D.L. 67/97 che disciplina funzioni e poteri dei commissari straordinari, nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale, a cui contribuisce in tutto o in parte lo Stato.

Vista la L. 426/98, relativa all'attuazione di nuovi interventi in campo ambientale.

Visto, in particolare, l'art.1 della L. 426/98 che disciplina la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

Vista la L. 99/09, recante norme per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese ed in materia di energia.

Visti i D.M. 486/01 e 308/06, recanti, nell'ordine, il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" ed il relativo regolamento integrativo.

Visto il D.Lgs. 31/10, recante, tra l'altro, la disciplina della localizzazione, realizzazione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica nucleare e per la fabbricazione di combustibile nucleare, nonché dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi.

Visto il Protocollo di Intesa del 26/07/12 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, relativo agli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto,

Visto il D.L. 129/12, convertito dalla L. 171/12, recante disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto.

Visto, in particolare, l'art. 1 del D.L. 129/12, che prevede la nomina di un commissario straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.

Visti i D.P.C.M. 08/07/14, 08/07/15, 07/07/16 e 06/07/17, recanti la nomina e successive proroghe della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto (*d'ora in poi Commissario Straordinario Taranto*).

Visto il D.L.1/15, convertito con modificazioni dalla L. 20/15, recante disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/15, che destina alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, ubicato nel comune di Statte (TA) fino dieci milioni di euro, a valere sulla contabilità speciale, intestata al Commissario Straordinario Taranto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/12.

Visti i D.P.C.M. 19/11/15 e 07/12/16, recanti la nomina e successiva proroga della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad / Comune di Statte (*d'ora in poi Commissario Straordinario*).

Visto, in particolare, l'art. 1, del D.P.C.M. 19/11/15, che riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 19/11/15 che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19/11/15 che assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre il cronoprogramma tecnico/economico/operativo dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad.

Visto il D.Lgs. 50/16, recante il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Visto il D.L. 243/16, convertito con modificazioni dalla L. 18/17, relativo agli interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno.

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, comma 1, del D.L. 243/16, che autorizza il Commissario Straordinario ad affidare alla Sogin s.p.a. il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, consentendo contestualmente alla suddetta società di stato di avvalersi di società controllate.

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, comma 2, del D.L. 243/16, che proroga le funzioni del Commissario Straordinario fino al completamento delle attività di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito.

Considerato che il cronoprogramma di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19/11/15, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 1563 del 27/04/16, ha previsto l'attivazione di un sistema di protezione destinato, nelle more dell'aggiudicazione ed esecuzione del servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, ad impedire l'intrusione di persone non autorizzate ed a regolare e controllare gli accessi all'area del deposito.

Visto il decreto n. 11 del 18/06/2018, con il quale è stato autorizzato l'avvio della procedura aperta in ambito nazionale ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare il servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad (*base gara € 194.517,60 - durata 180 giorni - rinnovo dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16*).

Visto il Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. del 23/07/2018, che ha fissato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle ore 13:00 del 31/08/18 ed il relativo Disciplinare di gara.

Considerato che entro il suddetto termine sono pervenuti i seguenti n. 2 (due) plichi : *R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. Istituto di Vigilanza*, acquisito al prot. n. 169 del 29/08/18 e *Cosmopol s.p.a. Istituto di Vigilanza Privata*, acquisito al prot. n. 174 del 31/08/18.

Visto il Decreto n. 15 del 31/08/2018 con il quale è stato nominato il Seggio di gara così composto: dott. Gennaro Capasso, dott. Giovanni Calandrelli e dott. Lorenzo Ferri.

Considerato che nel Disciplinare di gara l'avvio delle attività di verifica della documentazione amministrativa è stato previsto per il giorno 03/09/18, a cura di un apposito Seggio di gara.

Vista la nota n. 5 del 15/10/2018 con la quale è stato comunicato al Commissario Straordinario l'ultimazione delle attività del Seggio di gara, comprensive dell'esame della documentazione pervenuta da parte del concorrente per il quale era stato espletato il soccorso istruttorio ex art. 83 del D.lgs. 50/2016, all'esito delle quali risultavano



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

ammessi al prosieguo della gara i due concorrenti R.T.I.VIS s.p.a./Metronotte s.r.l. Istituto di Vigilanza e Cosmopol s.p.a. Istituto di Vigilanza Privata.

Visti i verbali n. 1 del del 3.9.2018 e n. 2 del 15.10.2018 del Seggio di gara trasmessi con la nota suddetta.

Ritenute condivisibili le determinazioni del Seggio di gara.

Visto il Decreto n.20 del 2.11.2018, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice, per la valutazione delle offerte, composta da Roberto Vozza, funzionario della prefettura di Taranto, da Alessandra Accardi, funzionaria di SOGIN S.p.A., e dall'arch.Fausto Marra, funzionario dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto n. 23 del 4.12.18, con cui è stato nominato quale componente della commissione la dott.ssa Carmen Vetrone in sostituzione dell'arch. Fausto Marra.

Vista la nota prot. n. 2710 del 7.12.18, acquisita con nota prot. n. 288 C.S del 7.12.18, con cui il rag. Vozza comunica di rinunciare a svolgere la funzione di componente della commissione per sopraggiunti ed improrogabili impegni professionali presso la Prefettura di Taranto;

Ritenuto di indicare nel dott. Giovanni Galieta, funzionario dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale componente della Commissione giudicatrice in sostituzione del rag. Vozza.

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1 A parziale modifica del decreto n. 23 del 4.12.2018, di nominare, in sostituzione del ragioniere Roberto Vozza, il dott. Giovanni Galieta quale componente della Commissione giudicatrice

Pertanto la Commissione giudicatrice per la gara rivolta all'affidamento del servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad risulta così composta :

Presidente	Alessandra Accardi
Componente	Giovanni Galieta
Componente con funzioni anche di segretario	Carmen Vetrone

Il Commissario Straordinario
dr.ssa Vera Corbelli



